



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



LETTERA DEL GOVERNATORE MARIO – DICEMBRE 2017

Cari Consoci, cari Amici,

questa è l'ultima lettera dell'anno in corso e trascorsi cinque mesi di attività e dopo 35 visite di Club, è doveroso fare il punto circa lo stato del Distretto.

Ad oggi, un grazie di cuore a tutti coloro che si prodigano per far vivere con entusiasmo il Rotary e, d'altra parte, uno sprone per quanti incontrano difficoltà operative.

Voglio ricordare che gli argomenti più segnalati come criticità sono per lo più derivanti dal numero ridotto dei soci, il che non consente la realizzazione di ampie iniziative, e dalla finora non realizzata fusione con altri Club.

Agli amici che si trovano in tal situazione, posso solo suggerire "con insistenza" di proseguire nella ricerca di una sistemazione più idonea, non attribuendo troppo rilievo ad aspetti marginali ed esteriori, perché ciò che veramente importa è la progettualità comune, l'esperienza e la determinazione.

Tutto il resto è cornice; ciò che importa è il risultato concreto.

Il nostro Distretto, ho potuto di persona considerare, ha risorse creative ed intellettuali di prim'ordine che non dipendono certo dal numero dei Club, ma dalla qualità dei soci.

Spero che condividiate quanto da sempre vado ripetendo.

Inoltre è doveroso segnalare la preparazione al "Consiglio di Legislazione" che si terrà nei primi mesi dell'anno 2019 e che rappresenta un'occasione importante per tutti coloro che hanno titolo per proporre emendamenti.

Ricordo che, partecipare con proposte, è segno di vitalità della nostra Associazione e che il PDG Gianni Montalenti, designato per tale incarico, sta coordinando dette proposte, con l'impegno e l'esperienza che da sempre lo contraddistingue, il tutto con l'augurio di buon lavoro nell'interesse del Distretto.

A proposito di auguri, ricordiamoci che il Natale è vicino e che il rotariano è collegato al Natale in quanto "persona di buona volontà" che ha come obiettivo il "far del bene al prossimo".

Cerchiamo di essere coerenti.

Auguri sinceri a tutti

Mario.

